

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 90

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di riparto delle somme iscritte nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri relative a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi per l'esercizio finanziario 2002

(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 13 marzo 2002)



Il Ministro degli Affari Esteri

BOZZA DI DECRETO

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTI** gli artt. 4 e 14 del D.L. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n.448, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2002)";
- VISTO** l'art. 32 comma 2 della predetta legge n. 448 del 2001, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi, di cui alla tabella 1 allegata alla legge stessa, sono iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, disponendo altresì che il relativo riparto è annualmente effettuato entro il 31 gennaio da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n.449, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2001 recante la ripartizione delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002, ai fini della gestione e della rendicontazione;



Il Ministro degli Affari Esteri

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 2002, all'u.p.b. 2.1.2.2 "Contributi ad enti ed altri organismi" capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" è iscritto lo stanziamento di 10.797.678 Euro e che occorre procedere al riparto così come previsto dal citato comma 2 dell'art. 32 della legge 448 del 2001;

CONSIDERATO inoltre che nella tabella 1 allegata alla citata legge 448 figurano anche i contributi a favore degli enti internazionalistici sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri di cui alla Legge 28 dicembre 1982, n.948 e che con Decreto Ministeriale n. 1203 del 21.3.2001 è stata approvata la relativa tabella di assegnazione per il triennio 2001-2003;

RITENUTO necessario provvedere alla ripartizione del nuovo stanziamento fra i diversi enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla citata tabella 1, assicurando in particolare la disponibilità di risorse alle associazioni che operano per l'assistenza delle collettività italiane all'estero, pur nei limiti imposti dalle esigenze di contenimento della spesa;

VISTI i pareri delle Commissioni Affari Esteri della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;



Il Ministro degli Affari Esteri

DECRETA

E' approvata la ripartizione dello stanziamento di cui all'u.p.b. 2.1.2.2. "Contributi ad enti ed altri organismi" capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, come individuata nella tabella allegata al presente decreto.

Il Ministro
degli Affari Esteri

Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze

Roma,



Il Ministro degli Affari Esteri

Ripartizione dello stanziamento di cui al capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi"

Ente beneficiario	Importo del contributo espresso in Euro
1) Contributi per l'assistenza alle collettività italiane (D.P.R. 200 del 1967)	2.874.000
2) Contributi agli Enti Internazionalistici sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (Legge 948 del 1982)	
1. <i>Associazione Italiana Consiglio Comuni e Regioni d'Europa (AICCRE)</i>	28.685
2. <i>Centro Studi Americani</i>	28.685
3. <i>Centro Studi Politica Internazionale (CeSPI)</i>	103.265
4. <i>Centro Italiano Pace Medio Oriente (CIPMO)</i>	12.355
5. <i>Consiglio Italiano Movimento Europeo (CIME)</i>	61.785
6. <i>Comitato Atlantico</i>	24.270
7. <i>Fondazione "Alcide De Gasperi"</i>	58.250
8. <i>Forum per i problemi della pace e della guerra</i>	16.770
9. <i>Istituto Affari Internazionali (IAI)</i>	281.115
10. <i>Istituto Cooperazione Economica Intern.le e Problemi dello Sviluppo (ICEPS)</i>	28.685
11. <i>Istituto Relazioni tra Italia Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente (IPALMO)</i>	124.000
12. <i>Istituto Italiano per l'Asia (ISIA)</i>	12.355
13. <i>Istituto Studi di Politica Internazionale (ISPI)</i>	326.570
14. <i>Istituto Internazionale di Diritto Umanitario</i>	12.355
15. <i>Istituto Europa Centro-Orientale e Balcanica</i>	16.770
16. <i>Istituto Universitario di Studi Europei</i>	16.770
17. <i>Società Italiana Organizzazione Internazionale (SIOI)</i>	330.985
18. <i>Università del Mediterraneo (UNIMED)</i>	16.770



Il Ministro degli Affari Esteri

Contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari

(art. 2 della legge 28.12.1982, n.948)

289.060

1.789.500

**3) Contributo alla Società Dante Alighieri
(Legge n. 411 del 1985)**

1.412.182

**4) Assegno per il funzionamento
dell'Istituto Internazionale per
l'unificazione del diritto privato
(Legge n. 760 del 1985)**

220.646

**5) Contributo straordinario al
Collegio del Mondo Unito
(Legge n. 295 del 1995)**

1.853.500

**6) Partecipazione italiana ad organismi
internazionali
(Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente - Is.I.A.O.
Legge n. 505 del 1995)**

2.647.850

totale in Euro

10.797.678
=====



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE
Unità di Analisi e Programmazione

Roma, 12.2.2002

**Provvedimenti attuativi dell'art. 32, comma 2 della L. 28.12.2001,
n. 448.**

Relazione di accompagnamento.

1. L'art. 32 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 (Legge Finanziaria 2002) ha stabilito, per ciascun Ministero, l'accorpamento dei capitoli di spesa relativi a contributi a enti, istituti e altri organismi in un'unica unità previsionale di base ed una riduzione dello stanziamento totale così consolidato.

Il citato articolo 32 ha inoltre disposto che ogni Ministro è tenuto a emanare annualmente un decreto interministeriale che ripartisca la somma complessiva fra le varie destinazioni di spesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle Commissioni Parlamentari.

2. Nel caso del Ministero degli Affari Esteri, i dieci capitoli di spesa accorpati e soppressi - individuati nella Tabella 1 allegata alla Legge Finanziaria - riguardano i seguenti tipi di contributi:

- Contributi alle associazioni che operano per l'assistenza delle collettività italiane all'estero (D.P.R. n. 200 del 1967);
- Contributi a enti a carattere internazionalistico (ricerche, studi e formazione su temi internazionali), sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Esteri (Legge n. 948 del 1982);
- Contributo alla Società "Dante Alighieri" (Legge n. 411 del 1985)
- Assegno per il funzionamento dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del Diritto Privato - UNIDROIT (Legge n. 760 del 1985);



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Analisi e Programmazione

- Contributo straordinario al Collegio del Mondo Unito di Trieste (Legge n. 295 del 1995);
- Contributo all'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente - IsIAO (Legge n. 505 del 1995).

Su tali enti e sulle modalità relative all'assegnazione dei contributi si allega una sintetica nota informativa. Come la nota mette in evidenza, si tratta di enti tra loro eterogenei non solo per finalità, ma anche per forma giuridica:

- uno di essi (l'UNIDROIT) è un organismo internazionale, cui l'Italia aderisce;
- gli enti che operano per l'assistenza ai connazionali in stato di indigenza sono, in grande maggioranza, associazioni costituite dagli italiani all'estero e ivi operanti;
- l'ISIAO è un ente di diritto pubblico, totalmente finanziato dallo Stato;
- la Società Dante Alighieri è un ente morale;
- gli enti internazionalistici e il Collegio del Mondo Unito sono enti di diritto privato o O.N.L.U.S..

Per ciascuno degli enti, inoltre, una legge specifica definisce le modalità di erogazione del contributo statale.

Nel caso particolare degli enti a carattere internazionalistico che svolgono attività di ricerca, studio e formazione nel settore della politica estera, la legge 948 del 28 dicembre 1982 regola le modalità di identificazione degli enti cui viene assegnato il contributo statale: la citata legge dispone che la tabella degli enti beneficiari e dei rispettivi contributi sia rideterminata ogni tre anni, previo parere delle Commissioni Parlamentari, con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

3. Per l'anno 2002, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri, al capitolo di spesa 1163, è stato iscritto per il totale dei contributi agli enti di cui si tratta uno stanziamento pari a € 10.797.678.

Tale importo corrisponde ad una riduzione del 12,63% rispetto alla somma dei singoli stanziamenti per i contributi assegnati a tali enti nel 2001, somma pari a € 12.372.000.



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Analisi e Programmazione

Il criterio utilizzato per ripartire lo stanziamento è stato di applicare la stessa riduzione percentuale a tutti gli enti, con la sola eccezione costituita dalle associazioni che operano per l'assistenza ai connazionali in stato di indigenza.

Ai contributi destinati a tali associazioni si apporta infatti una riduzione percentuale del 7,25%, ben inferiore alla riduzione generale prevista dalla Legge Finanziaria e pari alla metà di quella applicata ai contributi per gli altri enti (-14,55%).

Ciò appare coerente -pur nei limiti imposti dall'esigenza di un contenimento complessivo delle spese- con la priorità assegnata alle iniziative a favore degli italiani all'estero in condizioni di indigenza. La grande maggioranza di tali contributi sarà diretta alle associazioni operanti in America latina, ed in particolare in Argentina.

Va precisato, inoltre, che la quota più consistente dell'assistenza alle collettività italiane all'estero in stato di bisogno viene amministrata direttamente dai Consolati, su fondi separati che gravano su un altro capitolo di spesa del bilancio del Ministero, la cui dotazione per il 2002 (Euro 13.427.000) è rimasta inalterata rispetto al 2001.

Per quanto riguarda i contributi agli enti a carattere internazionalistico, è in vigore la tabella triennale 2001-2003, approvata lo scorso anno con decreto ministeriale n. 1203 del 21.3.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.171 del 25.7.2001. Considerato quindi che sia l'elenco dei beneficiari che la scala dei contributi sono fissati sino al 2003, si è ritenuto appropriato applicare la medesima riduzione del 14,55% all'entità del contributo previsto per ciascuno dei 18 enti iscritti nella tabella triennale.

*Allegato: nota informativa sugli enti di cui alla tabella I
della legge finanziaria 2002*



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE
Unità di Analisi e Programmazione

ALLEGATO

NOTA INFORMATIVA SUGLI ENTI DI CUI ALLA TABELLA 1 - DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002

1. Contributi a favore di Enti e Associazioni per l'assistenza delle collettività italiane all'estero.

Il Ministero degli Esteri eroga contributi ad Enti e Associazioni senza fini di lucro che offrono assistenza alle comunità italiane all'estero sulla base del Cap. 3103 (ex art. 53 del D.P.R. 18/1967 e successive modificazioni).

Durante il 2001, l'ammontare dei contributi è stato di 5.944 milioni di Lire, ripartito in 533 milioni di Lire per 14 Enti con sede centrale in Italia e filiazioni all'estero e in 5.411 milioni di Lire a favore di 262 Enti con sedi all'estero. La maggior parte dei contributi erogati nel 2001 agli Enti con sede all'estero sono stati impiegati in America Latina, dove vive la maggioranza dei connazionali in condizioni di indigenza, e in Europa.

La procedura di concessione dei contributi si articola in più fasi che prevedono:

- i pareri espressi da parte del Comitato locale degli Italiani all'Estero (COMITES) e del Consolato competente sulle richieste avanzate dagli Enti, in considerazione dell'attività effettivamente svolta da ciascuna delle associazioni a favore dei connazionali indigenti;
- un esame da parte del Ministero degli Esteri della documentazione e dei bilanci consuntivi presentati dagli Enti;
- la ripartizione dei contributi sulla base di indicazioni fornite dalle Ambasciate e previo parere del Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE).

2. La legge 948/1982 disciplina l'erogazione di contributi da parte del Ministero degli Esteri ad **Enti italiani a carattere internazionalistico**.



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Analisi e Programmazione

Un Ente appartiene a tale categoria se, operando sulla base di un programma almeno triennale, svolge attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera o di promozione e sviluppo dei rapporti internazionali. Gli Enti internazionalistici, Associazioni senza fini di lucro, possono ricevere dal Ministero degli Affari Esteri finanziamenti ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli art. 1 e 2 della citata legge.

L'elenco degli Enti beneficiari dei contributi ordinari e l'ammontare dei rispettivi contributi vengono determinati ogni tre anni con una tabella istituita con decreto del Ministro degli Esteri, di concerto col Ministro del Tesoro (ora Ministro dell'Economia e delle Finanze), previo parere delle Commissioni parlamentari. La vigente tabella, varata con D.M. numero 1203 del 21 marzo 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.171 del 25.7.2001, copre il triennio 2001-2003. Gli Enti iscritti in tabella sono 18 e fra di essi figurano i maggiori Istituti italiani di studi internazionali, quali l'ISPI di Milano e lo IAI e la SIOI di Roma.

I contributi straordinari costituiscono dei finanziamenti *ad hoc* che il Ministero può erogare agli Enti compresi nella tabella, così come ad altri Enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate con il Ministero stesso.

La tabella triennale 2001-2003 ha fissato in 4.055 milioni di lire (€ 2.094.232) il totale dei contributi annuali per il triennio, dei quali 3.400 milioni (€ 1.755.943) a titolo di contributi ordinari suddivisi fra i 18 enti iscritti, e 655 milioni (€ 338.279) a titolo di contributi straordinari per specifiche iniziative. Per indicazione del Parlamento, una parte significativa dei contributi straordinari è riservata al Comitato Atlantico, per le iniziative collegate alla Vice Presidenza italiana della "*Atlantic Treaty Association*".

Il Ministero degli Esteri invia annualmente al Parlamento una relazione sull'attività degli enti internazionalistici inclusi in tabella, secondo quanto disposto dall'art.3 della citata legge 948.



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Analisi e Programmazione

3. **La Società “DANTE ALIGHIERI”**, Ente morale, ha lo scopo di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo.

Per il conseguimento delle sue finalità la Società, per mezzo dei comitati in Italia e dei comitati all'estero, istituisce e sussidia scuole, biblioteche, circoli e corsi di lingua e di cultura italiana, diffonde libri e pubblicazioni, promuove conferenze e manifestazioni culturali ed assegna borse di studio. La Società è retta da un consiglio centrale con sede a Roma.

Con la Legge 3 agosto 1985 n.411 è stata autorizzata la concessione di un contributo annuo a favore della Società, allo scopo di facilitare lo sviluppo della sua attività all'estero in conformità con i suoi fini statutari ed in armonia con l'azione svolta dal Ministero degli Affari Esteri. Il contributo viene rideterminato su base triennale e dal 1998 è stato fissato in 3.200 milioni di lire annuali (€ 1.653.000). Per l'esercizio finanziario 2000 venne inoltre disposta una integrazione straordinaria di 500 milioni.

L'ammontare del contributo è pari a circa il 72% delle entrate dell'amministrazione centrale della Società, che nel 2000 sono state di 4.398 milioni di Lire: le entrate complessive della Società, inclusi i proventi dei Comitati all'estero e dei Comitati in Italia, sono nel 2000 ammontate a 26.800 milioni.

Secondo i dati forniti dalla Società – che presenta ogni anno, tramite il Ministero degli esteri, una Relazione al Parlamento - nel 2000 i Comitati all'estero hanno raggiunto complessivamente il numero di 300.000 soci, con 120.000 alunni dei corsi di lingua e cultura. Gran parte del contributo statale è utilizzato per borse di studio destinate ad italianisti residenti all'estero per la specializzazione in lingua italiana ed alla attuazione del “Progetto Lingua”, in coordinamento con la Direzione Generale per la promozione e cooperazione culturale del Ministero degli esteri.

4. **UNIDROIT** (Istituto Internazionale per l'unificazione del Diritto Privato) è un organismo internazionale, con sede in Italia dal 1926,



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Analisi e Programmazione

dedicato ad unificare il diritto privato degli Stati ad esso aderenti (58 Stati membri al 31.12.1999).

Il fondamento giuridico dei rapporti tra UNIDROIT e lo Stato Italiano risiede nello Statuto dell'Ente del 1940, nella legge di esecuzione n. 364 del 14 aprile 1957, nell'accordo di sede reso esecutivo con la L. 1074 del 12.12.1969 e nella Legge 760 del 1985.

Il Ministero degli Esteri versa a UNIDROIT un contributo annuale (previsto sul capitolo 6856 - ora soppresso - del Ministero degli Esteri) da determinare con cadenza triennale. Per il triennio 2001-2003 esso è stato determinato nella somma di 500 milioni di Lire con un incremento rispetto al triennio precedente. L'incremento è stato concesso in vista di un rilevante programma di lavori dell'Ente per il 2002, con interessanti risvolti per il nostro Paese, ed alla luce dei risultati positivi ottenuti durante il 2001 con la redazione della Convenzione sulle garanzie internazionali e sui beni strumentali mobili e del Protocollo sui beni aeronautici.

5. **IL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO** di Duino (Trieste), fondato nel 1982 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (D. P. R. n. 102/1978), ha la forma giuridica di O.N.L.U.S. ed è un Ente scolastico volto a promuovere un percorso di studi in un contesto internazionale.

Il Collegio di Duino è parte della organizzazione dei Collegi del mondo unito, che raggruppa dieci istituzioni scolastiche nei cinque continenti. L'organizzazione è presieduta dalla Regina Noor di Giordania ed il cui Presidente onorario è Nelson Mandela. La caratteristica dei collegi è di riunire giovani provenienti da tutto il mondo e selezionati unicamente sulla base del merito per l'ultimo biennio di studi della scuola superiore, al termine del quale essi conseguono il titolo di baccalaureato internazionale, riconosciuto da molte Università del mondo.

Nel Collegio di Duino sono iscritti al biennio 2001-2002 circa 200 studenti provenienti da 70 Paesi. L'Ente, nel suo ruolo di Ufficio regionale per l'area dell'Europa Centro-Orientale, organizza inoltre un corso estivo in Montenegro, con i finanziamenti del Governo locale.



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Analisi e Programmazione

Il Collegio riceve il sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia, che finanzia il costo delle strutture del Collegio.

L'entità del contributo statale è stata stabilita dalla legge 295/1995, che ha previsto un finanziamento annuo da parte del Ministero degli Esteri di 4 miliardi di lire a partire dal 1995. Tale finanziamento ha costituito per l'anno accademico 2000/01 oltre il 67% delle entrate dell'Ente (la parte restante è coperta da contributi regionali e privati).

6. **L'Istituto per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.)**, istituito con la Legge 505 del 1995, è un Ente di diritto pubblico che è subentrato ai disciolti Istituto per il Medio ed Estremo Oriente (ISMEO) e Istituto italo africano.

Creato con la finalità di costituire il polo di riferimento pubblico in Italia per i rapporti culturali e di ricerca con i Paesi africani ed asiatici, l'Is.I.A.O. realizza progetti di cooperazione soprattutto con riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale e basandosi su una tradizione di eccellenza nel settore archeologico; organizza corsi di insegnamento delle lingue e culture dei Paesi dell'Africa e dell'Asia; predispone programmi di ricerca. L'Is.I.A.O. ha due sezioni distaccate, a Milano e a Ravenna.

L'IsIAO inoltre è depositaria del materiale del Museo Africano ed ha la responsabilità di un'ampia biblioteca (circa 120.000 volumi), con un'importante sezione di manoscritti, stampe e carte geografiche.

Ha un intenso programma di mostre e di convegni.

L'attività dell'Is.I.A.O. si svolge in stretto coordinamento con il Ministero, e le funzioni di orientamento e vigilanza sono affidate alle quattro Direzioni Generali competenti per area geografica. Per l'Africa, in particolare, l'Istituto svolge un'importante attività di sostegno al Ministero degli esteri per la impostazione dei programmi di cooperazione allo sviluppo.

Ai sensi dell'Articolo 17 della Legge 505/95 il contributo statale è determinato ogni anno tramite Legge Finanziaria ed è ammontato a 6 miliardi di Lire nel 2001. Ad esso si aggiungono contributi ad hoc per progetti specifici.